Ordine Ingegneri provincia di Prato

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Prato

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Prato

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Prato

Il sistema comunale di Protezione Civile: dalla pianificazione alla gestione dell'emergenza

Sergio Brachi - U.O.C. "Protezione Civile" – Comune di Prato

Palazzo delle Professioni – Prato – 16 novembre 2026

Il Sistema Nazionale di Protezione Civile

"Il Servizio nazionale della protezione civile […] definito di pubblica utilità […] esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare **la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente** dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo."

Art. 1, comma 1, D.Lgs. 1/2018

PRIMA DELL'EVENTO (Art. 2 D.Lgs. 1/2018)

- **Previsione:** studio e identificazione dinamica degli scenari di rischio.
- **Prevenzione:** misure strutturali e non strutturali per evitare o ridurre i danni.

DOPO L'EVENTO (Art. 2 D.Lgs. 1/2018)

- **Gestione emergenza:** soccorso, assistenza, riduzione impatto e informazione.
- **Superamento emergenza:** ripristino servizi essenziali e condizioni normali di vita.

Autorità (Sussidiarietà)

- Presidente Consiglio dei Ministri
- Presidenti delle Regioni
- **Sindaci (Autorità territoriali)**

Art. 3 D.Lgs. 1/2018

Componenti del Servizio

- Stato
- Regioni
- **Enti locali (Comuni)**

Art. 4 D.Lgs. 1/2018

Strutture Operative e Concorrenti

- VV.F., FF.AA., FF. di Polizia, S.S.N.
- **Volontariato organizzato,**
- Centri competenza, Ordini, Gestori servizi

Art. 13 D.Lgs. 1/2018

Il Sistema Regionale Toscano e la dimensione comunale

Tipologia degli eventi (Art. 7 D.Lgs. 1/2018)

- **Tipo "a" (locale):** fronteggiabili da singoli enti in via ordinaria.
- **Tipo "b" (regionale):** intervento coordinato di più enti con mezzi e poteri straordinari.
- **Tipo "c" (nazionale):** rilievo nazionale con deliberazione dello stato di emergenza (Art. 24).

Regione Toscana – L.R. 45/2020

- Indirizzo, pianificazione e Colonna Mobile Regionale.
- Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) e CFR.
- Dichiarazione stato emergenza regionale (Art. 24 L.R. 45/2020).

Il Comune: primo presidio sul territorio (Art. 12 D.Lgs. 1/2018)

Qualsiasi sia la tipologia di evento ("a", "b" o "c"), la prima risposta DEVE essere garantita dal Comune in ordine cronologico:

1. Garanzia reperibilità H24 del Centro Situazioni (Ce.Si.).
2. Attivazione dell'Unità di Crisi.
3. Attivazione Sala Operativa / Presidio Tecnico / Ce.Si. "rafforzato".
4. Attivazione e impiego del Volontariato.
5. Eventuale attivazione del C.O.C. in forma "modulare".

Ruolo e responsabilità del Sindaco e della struttura comunale

Il Sindaco è Autorità territoriale di Protezione Civile (Art. 3, c. 1, lett. c e Art. 12 D.Lgs. 1/2018) limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalla propria amministrazione.

Attribuzioni e Responsabilità del Sindaco

- **Pianificazione e prevenzione:** approvazione e aggiornamento del Piano Comunale e vigilanza sul territorio.
- **Direzione unitaria:** coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione in emergenza.
- **Potere di ordinanza:** adozione di provvedimenti contingibili e urgenti per la pubblica incolumità (Art. 54 TUEL).
- **Informazione ai cittadini:** comunicazione sugli scenari di rischio e sulle misure in atto.
- **Impiego Volontariato:** attivazione delle organizzazioni convenzionate.

Supporto della Struttura Comunale

- Garanzia del presidio tecnico-operativo H24 tramite il Ce.Si.
- Attivazione trasversale dei settori dell'Ente nelle 11 Funzioni del C.O.C.
- Istruttoria tecnica delle ordinanze e rendicontazione emergenza.

Raccordo con il Prefetto (Art. 9 D.Lgs. 1/2018)

- Il Prefetto NON è "autorità" di PC, ma per eventi di tipo "b" e "c" assume la direzione unitaria a livello provinciale in raccordo con Regione e Comuni.

Organizzazione del Servizio comunale di Protezione Civile

Organigramma U.O.C. "Protezione Civile" – Comune di Prato

1. SINDACO – Autorità di Protezione Civile

Assessore alla Protezione Civile

2. Dirigente di Servizio

3. Responsabile U.O.C. Protezione Civile (= Coordinatore Ce.Si. rafforzato / Presidio Tecnico / C.O.C.)

3. Struttura operativa interna al 16/11/2026**:**

– N. 1 Istruttore Tecnico

– N. 1 Funzionario Amministrativo

Sede Operativa e Sala C.O.C.

Sala "Paolo Diani"

Via Alessandro Lazzerini, 58 – 59100 Prato

E-mail: protezionecivile@comune.prato.it

Numero Verde Emergenze H24 – Comune di Prato

800.301530

Funzione trasversale nell'Ente

La U.O.C. coordina la pianificazione, la sala operativa, le convenzioni col volontariato e l'attivazione dei diversi Servizi comunali.

Organizzazione del Servizio comunale di Protezione Civile

Coord. del Ce.Si. "rafforzato"/ Presidio Tecnico e del C.O.C.

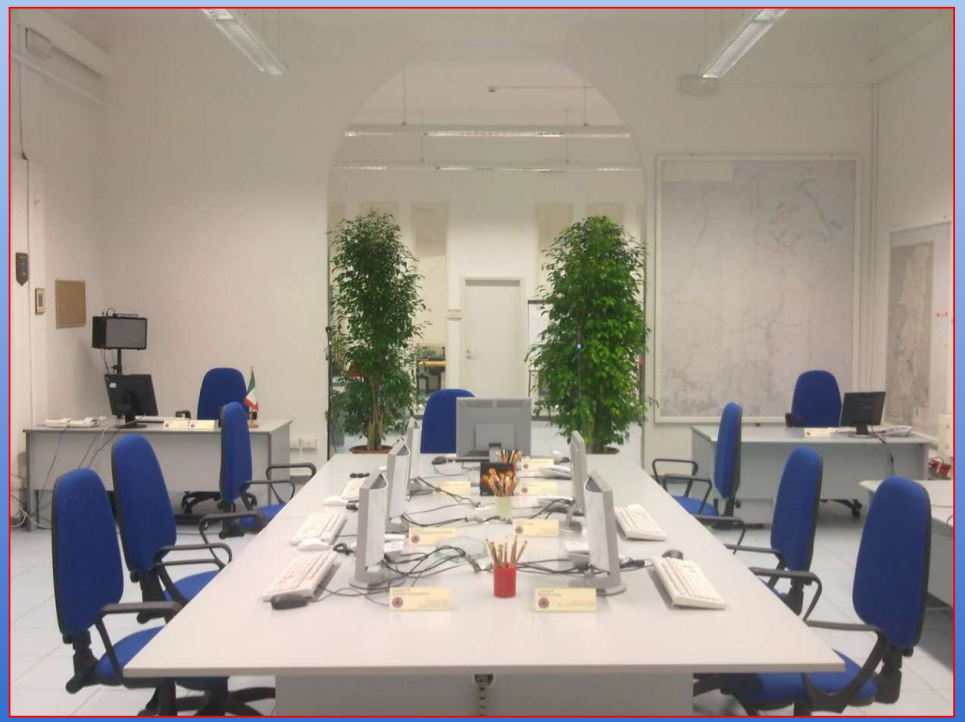
Responsabile U.O.C. *(o altro dipendente UOC)*

Funzione 1

Funzione 2

Funzione 3

Funzione "n"



Sala Operativa «Paolo Diani»

La Pianificazione comunale di Prato prevede 11 Funzioni di Supporto

Il Piano Comunale di Protezione Civile e il Metodo Augustus

Pianificazione Comunale approvata con D.C.C. (Art. 14 D.Lgs. 1/2018) n. 21 del 28/03/2024

Il Metodo Augustus

- Strumento di riferimento per la governance delle emergenze (redatto dal gruppo coordinato dal dott. Elvezio Galanti).
- ***"Il valore della pianificazione diminuisce con l'aumentare della complessità degli eventi".***
- **Pilastri operativi: SEMPLICITÀ e FLESSIBILITÀ.**
- Organizzazione modulare per Funzioni di Supporto attivabili secondo lo scenario.

1. PIANO OPERATIVO

- Parte generale: descrittiva/storica dei rischi, tipologia e Aree.
- Lineamenti: obiettivi, organizzazione Ente, contributo sussidiario.
- Modello di intervento: competenze soggetti, suddivisione C.O.C. / UdC.

2. ALLEGATI OPERATIVI

- N. 11 allegati operativi nel dettaglio di ogni singolo aspetto da coordinare in emergenza.

3. CARTOGRAFIA

- N. 10 Tavole cartografiche georeferenziate (rischi, punti critici, aree).

Scenari di rischio sul territorio di Prato e Aree di Emergenza

Acquisizione dati eventi storici + Studio del territorio → ELABORAZIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO

Principali Scenari di Rischio a Prato

- **Rischio Idraulico:** **PGRA** Autorità di Bacino Appennino Settentrionale (fiume Bisenzio, Ombrone, reticolo minore). Aree P2 (pericolosità elevata) e P3 (molto elevata).
- **Rischio Sismico:** **DGRT n. 878 / 2012** classificazione sismica Zona 2
- **Rischio Industriale:** **D.Lgs. 105/2015 (Seveso-Ter)** stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del
- **Altri rischi:** **PAI** idrogeologico/frane, **Piano Regionale AIB** incendi boschivi, **CFR** meteo avverso.

Le Aree di Protezione Civile (Cartografia & SIT)

- **Aree di Attesa (AAP):** luoghi sicuri di prima raccolta della popolazione (es. AAP05 Piazza della Repubblica), punti di informazione e prima assistenza.
- **Aree di Ricovero (ARP):** aree idonee all'allestimento di tendopoli/strutture per l'accoglienza prolungata (es. ARP09 Via dell'Ippodromo).
- **Aree di Ammassamento Soccorritori (AAS):** aree per l'allestimento dei campi base delle strutture di soccorso.

www.protezionecivile.comune.prato.it

Centro Situazioni (Ce.Si.), reperibilità e presidio territoriale

Il Centro Situazioni (Ce.Si.) è il presidio operativo permanente H24 del Comune di Prato deputato alla ricezione delle allerte, al monitoraggio del territorio e all'attivazione della prima risposta.

Composizione e Turnazione in Reperibilità

- **Coordinamento:** Responsabile U.O.C. Protezione Civile (o suo sostituto).
- **Personale in turno H24:** tecnici e operatori comunali reperibili su turnazione settimanale.
- **Ce.Si. "rafforzato" / Presidio Tecnico:** integrazione della sala operativa con referenti di Funzione.
- **Presidi territoriali:** squadre comunali, pattuglie PM e squadre di volontariato.

Compiti Principali del Ce.Si.

- Ricezione, verifica e diffusione interna dei bollettini CFR Toscana.
- Monitoraggio strumentale e gestione segnalazioni al Numero Verde 800.301530.
- Attivazione dei presidi territoriali e verifica sui punti critici.
- Flusso informativo continuo con SOUP Regione, Prefettura, …
- Supporto al Sindaco per l'attivazione dell'Unità di Crisi e del C.O.C.

Sistema di allertamento regionale e Centro Funzionale

Centro Funzionale Regionale (CFR) Toscana: emette quotidianamente (entro le ore 14:00) il Bollettino di Criticità per le 26 zone di allerta (Prato ricade nella zona B – Bisenzio e Ombrone Pistoiese), trasmesso dalla SOUP al Ce.Si. comunale. ⇨ **DGRT 1526/2025**

CODICE VERDE – Assenza di fenomeni significativi

Condizioni meteorologiche ordinarie. Mantenimento della normale vigilanza e reperibilità H24 del Ce.Si.

CODICE GIALLO – Criticità Ordinaria

Fenomeni intensi localmente pericolosi. Possibili allagamenti localizzati, rigurgito reti fognarie e innalzamento corsi d'acqua minori.

CODICE ARANCIONE – Criticità Moderata

Fenomeni diffusi e intensi. Piene significative dei corsi d'acqua (Bisenzio/Ombrone), frane, criticità estese su viabilità e sottopassi.

CODICE ROSSO – Criticità Elevata

Fenomeni estremi e molto pericolosi. Piene eccezionali, esondazioni, dissesti diffusi e grave pericolo per l'incolumità delle persone.

Valutazione locale: il Codice Colore regionale indica lo scenario meteo-idrologico atteso; il Comune traduce l'allerta in **fase operativa** valutando vulnerabilità del territorio, stato di saturazione dei suoli e livelli idrometrici in atto….

Fasi operative e procedure di attivazione

Dal Bollettino all'Azione: il Piano Comunale di Prato (D.C.C. 21/2024) e gli 11 Allegati Operativi associano a ogni livello di criticità precise fasi operative e azioni predefinite.

1. LIVELLO OPERATIVO DI ATTENZIONE

(Allerta Gialla)

- Verifica reperibilità interna e contatti.
- Monitoraggio meteo e idrometrico.
- Controllo preventivo punti critici e griglie.
- Pre-allertamento squadre e volontariato.
- Informazione alla popolazione

2. LIVELLO OPERATIVO DI PRE-ALLARME

(Allerta Arancione)

- Ce.Si. rafforzato / Presidio Tecnico.
- Presidio territoriale sottopassi e argini.
- Ordinanze preventive (scuole, parchi).
- Informazione mirata alla popolazione.

3. LIVELLO OPERATIVO DI PRE-ALLARME

(Allerta Rossa)

- Attivazione C.O.C. con ordinanza.
- Chiusura sottopassi e punti a rischio.
- Impiego pieno squadre e volontariato.
- Gestione soccorsi, assistenza e Aree.

FASE ALLARME

(Evento in atto)

- Gestione dell'emergenza

Eventi improvvisi senza preavviso: in caso di evento non preceduto da allerta, si attiva immediatamente la Fase di Allarme e il Ce.Si «rafforzato» o il C.O.C.

Monitoraggio degli eventi meteorologici e idraulici

Obiettivo del monitoraggio: seguire in tempo reale l'evoluzione dei fenomeni atmosferici e la risposta idraulica del territorio per anticipare le criticità e attivare tempestivamente i presidi.

Monitoraggio Strumentale (Piattaforma CFR)

- **Rete pluviometrica:** intensità oraria e cumulate di pioggia sul bacino.
- **Rete idrometrica:** controllo livelli dei corsi d'acqua cittadini (es.: fiume Bisenzio, torrente Ombrone P.se, torrente Calice, torrente Bardena ….)
- **Radar meteorologico e fulminazioni:** tracciamento celle temporalesche e **nowcasting**.

→ **Bollettini di monitoraggio**

Sorveglianza Diretta sul Reticolo Minore

- Controllo torrenti, fossi e tratti tombati (Bardena, Vella, Ficarello, Marinella, Calice).
- Ricognizione sul campo delle squadre comunali e dei volontari sui punti idraulici sensibili.
- Raccordo continuo con la Sala Operativa.

Sintesi operativa: l'incrocio tra dati strumentali, telecamere comunali e segnalazioni dei cittadini al Numero Verde 800.301530 (quasi sempre) consente di disporre azioni preventive

Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) è l'organo di cui si avvale il **Sindaco** (Autorità territoriale di Protezione Civile) per esercitare la direzione unitaria e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione sul territorio comunale.

Art. 12, comma 2, lett. b) D.Lgs. 1/2018 | Piano Comunale di Protezione Civile di Prato (D.C.C. n. 21/2024)

Modalità di Attivazione e Configurazione "Modulare"

- **Atto formale:** attivato tramite specifica Ordinanza del Sindaco al verificarsi dell'emergenza o nella sua imminenza (allerta critica).
- **Assetto modulare:** in coerenza con il Metodo Augustus, vengono convocate solo le Funzioni di Supporto effettivamente necessarie allo scenario in atto.
- **Progressione operativa:** evoluzione naturale dal Ce.Si. / Presidio Tecnico verso la piena operatività della Sala C.O.C. al crescere della criticità.

Sala Operativa C.O.C. e Catena di Coordinamento

- **Sede principale:** Via Alessandro Lazzerini, 58 (con sede alternativa individuata nella cartografia di Piano per garantire continuità operativa).
- **Coordinamento tecnico:** il Responsabile della U.O.C. Protezione Civile assume il ruolo di Coordinatore del Ce.Si. rafforzato e del C.O.C.
- **Lavoro integrato:** i Referenti delle Funzioni operano in sala condividendo in tempo reale informazioni, risorse e decisioni operative.

Flusso decisionale nel C.O.C.: Analisi scenario (Funz. 1) ➔ Decisioni e Ordinanze del Sindaco ➔ Attivazione risorse/squadre (Funz. 3, 4, 7, 8) ➔ Informazione e Assistenza cittadini (Funz. 10, 11).

Le 11 Funzioni di Supporto del C.O.C. di Prato

Funzione 1	Tecnico-scientifica / monitoraggio / censimento danni	Tecnico reperibile Ce.Si.
Funzione 2	Sanità e veterinaria	Azienda USL / SdS
Funzione 3	Volontariato	Ref. Unico Volontari
Funzione 4	Servizi al Comune	Funz. Consiag Servizi Comuni
Funzione 5	Attività, strutture scolastiche e tutela dei minori	Funz. Serv. Pubblica Istruzione
Funzione 6	Servizi essenziali / Attività produttive / Edilizia pubblica	Funz. Serv. Governo del territorio
Funzione 7	Viabilità	Funz. Polizia Municipale
Funzione 8	Infrastrutture	Funz. Serv. Mobilità e Infrastrutture
Funzione 9	Beni culturali	Funz. Serv. Cultura
Funzione 10	Informazione alla popolazione	Funz. Serv. Rete Civica / Uff. Stampa
Funzione 11	Assistenza alla popolazione	Funz. Serv. Servizi Sociali

Gestione delle squadre operative e del Volontariato

Sinergia operativa sul territorio: le squadre tecniche comunali, la Polizia Municipale e il Volontariato organizzato (Funzione 3) operano sotto la regia unica del C.O.C. secondo le priorità stabilite dal Sindaco.

Il Sistema del Volontariato a Prato (Funzione 3)

- Struttura operativa del Servizio Nazionale (Art. 13 D.Lgs. 1/2018) iscritto negli elenchi regionali.
- **Coordinamento nel C.O.C. tramite il Referente Unico dei Volontari** delle associazioni convenzionate.
- Attivazione formale, tracciamento turni e assegnazione obiettivi specifici.

Compiti Operativi delle Squadre sul Campo

- Presidio punti critici, monitoraggio argini e controllo sottopassi.
- Posizionamento transenne, distribuzione sacchi di sabbia e supporto idrovore.
- Informazione porta-a-porta e gestione delle Aree di Attesa e di Ricovero.

Coordinamento istituzionale e con i gestori dei servizi

Il C.O.C. come snodo di rete: la gestione di eventi complessi richiede un flusso informativo bidirezionale e costante tra il Comune, gli enti sovraordinati, le strutture di soccorso e i gestori delle reti.

Enti Istituzionali e Strutture di Soccorso

- **Prefettura – U.T.G.:** raccordo con il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) per eventi di tipo "b" e "c".
- **Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine:** coordinamento soccorso tecnico urgente, ordine pubblico (da CCS).

Contatti continui durante l'emergenza

- **Regione Toscana – Genio Civile:** gestione impianti d'invaso, gestione reticolo idrico di competenza
- **Regione Toscana - SOUP:** aggiornamento continuo scenario – eventuali richieste risorse aggiuntive (es.: colonna mobile) – sempre mediante il tramite della Provincia.
- **Regione Toscana - CFR:** eventuali informazioni sulla parte previsionale e su situazioni idrologiche

Obiettivo del coordinamento: evitare sovrapposizioni operative, ottimizzare l'impiego dei mezzi sul territorio e garantire al Sindaco un quadro situazionale sempre aggiornato.

Ordinanze, misure preventive e comunicazione alla popolazione

Prevenzione e informazione in emergenza: l'adozione tempestiva di misure cautelari e una comunicazione chiara alla cittadinanza (Art. 2, c. 6 D.Lgs. 1/2018) riducono l'esposizione al rischio.

Ordinanze Sindacali e Misure Preventive

- Chiusura di scuole di ogni ordine e grado e servizi educativi.
- Chiusura di parchi, giardini pubblici, cimiteri e piste ciclabili lungo i corsi d'acqua.
- Sospensione di mercati, manifestazioni ed eventi all'aperto.
- Evacuazione preventiva di piani seminterrati o aree esondabili.

Comunicazione alla Popolazione (Funzione 10)

- Gestita nel C.O.C. dal Referente Rete Civica / Ufficio Stampa Funzione 10 su validazione del Sindaco.
- **Canali diretti:** sistema nazionale IT-Alert, Alert System (chiamate vocali), App Cittadino Informato.
- **Canali istituzionali e territoriali:** portale web Comune di Prato, social ufficiali, pannelli a messaggio variabile.

Regola chiave della comunicazione: fornire messaggi tempestivi, univoci e verificati – Fornire (ripetere) indicazioni sulle norme di autoprotezione da adottare

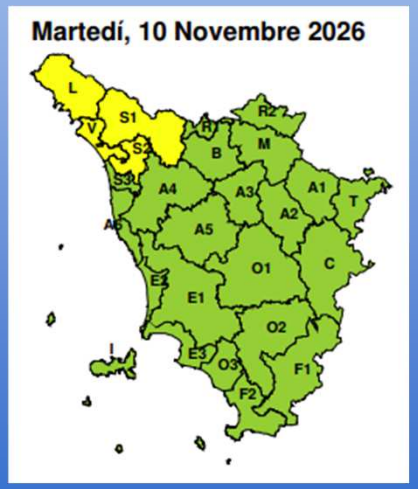
Evento dal 10 al 14 novembre 2026

Martedì 10/11/2026

Previsione CFR

CFR – Bollettino del 09/11/2026

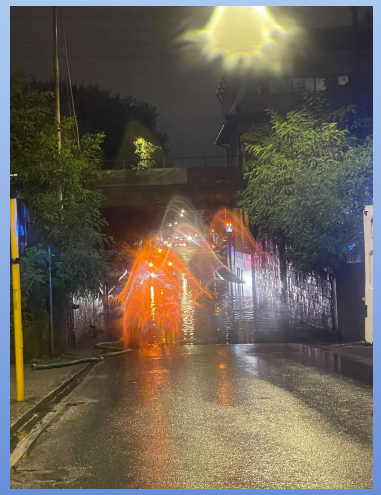
Zona B – codice verde



Criticità reali dalle 14,30 circa







Ore 14,45 – attivazione del Ce.Si. Rafforzato F.1, F.3, F.4, F.7, F.10
Termine interventi ore 23,00 circa

Atti formali emanati:
Ordinanza n. 2026/3034 – chiusura piste ciclabili – sottopasso via Ciulli

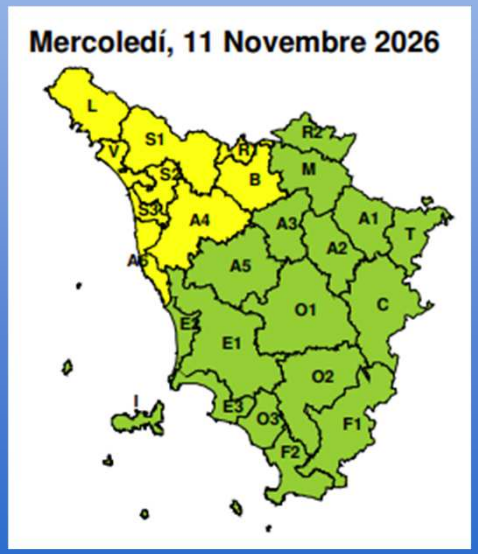
Evento dal 10 al 14 novembre 2026

Mercoledì 11/11/2026

Previsione CFR

CFR – Bollettino del 10/11/2026

Zona B – codice Giallo



monitoraggi
(nowcasting)

ore 17,06
ore 20,21
ore 23,34

Criticità reali

INQUADRAMENTO GENERALE | ELENCO CRITICITÀ | MAPPA CRITICITÀ | COMUNI COINVOLTI | SEGRETERIE | LOG BROGLIACCIO

Crea | Modifica | Elimina | Excel | Ricarica | Tutte le Cause | Prov: PO | Tutti gli stati | Tutti gli esiti | Con o Senza Foto

Valid.	Id.	Data Criticità	Stato Criticità	Causa Criticità	Titolo Criticità
✓	0037	10/11/2026 16:51	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Cantagallo
✓	0038	10/11/2026 16:53	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Curtatone
✓	0040	10/11/2026 16:57	Criticità in Atto	Alluvione - Allagamento	Via Ciulli
✓	0052	10/11/2026 17:00	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Valdingole
✓	0041	10/11/2026 17:02	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via dei Trebbi
✓	0042	10/11/2026 17:03	Risolto	Alluvione - Allagamento	Viale Galilei - Scuole Meucci
✓	0051	10/11/2026 17:05	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via dell'Alberaccio
✓	0043	10/11/2026 17:05	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Pasubio
✓	0044	10/11/2026 17:07	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Galcianese
✓	0047	10/11/2026 17:17	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Montalese
✓	0049	10/11/2026 17:27	Criticità in Atto	Alluvione - Allagamento	Piste ciclabili cittadine
✓	0059	10/11/2026 17:30	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via cilianuzzo
✓	0057	10/11/2026 17:30	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via delle caserane

Prosegue la gestione mediante il Ce.Si. Rafforzato
Valutazione successiva per eventuale attivazione COC

Atti formali emanati:
Ord. n. 2026/3043 – proroga chiusura ciclabili e sottopasso via Ciulli
chiusura parchi, giardini, cimiteri, mercati all'aperto
impianti sportivi e scuole di ogni ordine e grado

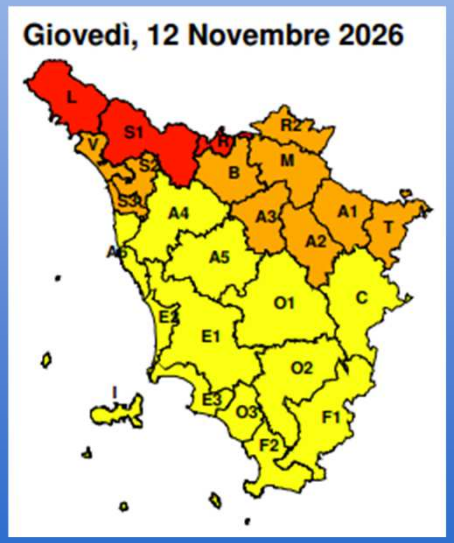
Evento dal 10 al 14 novembre 2026

Giovedì 12/11/2026

Previsione CFR

CFR – Bollettino del 11/11/2026

Zona B – codice Arancione



monitoraggi
(nowcasting)

ore 02,03
ore 05,02
ore 07,58
…
ore 23,09

Criticità reali

INQUADRAMENTO GENERALE | ELENCO CRITICITÀ | MAPPA CRITICITÀ | COMUNI COINVOLTI | SEGRETERIE | LOG BROGLIACCIO

Crea | Modifica | Elimina | Excel | Ricarica | Tutte le Cause | Prov: PO | Tutti gli stati | Tutti gli esiti | Con o Senza Foto

Valid.	Id.	Data Criticità	Stato Criticità	Causa Criticità	Titolo Criticità
✓	0037	10/11/2026 16:51	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Cantagallo
✓	0038	10/11/2026 16:53	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Curtatone
✓	0040	10/11/2026 16:57	Criticità in Atto	Alluvione - Allagamento	Via Ciulli
✓	0052	10/11/2026 17:00	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Valdingole
✓	0041	10/11/2026 17:02	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via dei Trebbi
✓	0042	10/11/2026 17:03	Risolto	Alluvione - Allagamento	Viale Galilei - Scuole Meucci
✓	0051	10/11/2026 17:05	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via dell'Alberaccio
✓	0043	10/11/2026 17:05	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Pasubio
✓	0044	10/11/2026 17:07	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Galcianese
✓	0047	10/11/2026 17:17	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via Montalese
✓	0049	10/11/2026 17:27	Criticità in Atto	Alluvione - Allagamento	Piste ciclabili cittadine
✓	0059	10/11/2026 17:30	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via cilianuzzo
✓	0057	10/11/2026 17:30	Risolto	Alluvione - Allagamento	Via delle caserane

Avvio coordinamento in COC (vedi ordinanza)

Atti formali emanati:

Ord. n. 2026/3053 – attivazione del COC con le seguenti Funzioni:
F.1, F.2, F.3, F.4, F.5, F.7, F.10, F.11

Ord. n. 2026/3060 – revoca parziale ord. 2026/3043
per riapertura scuole

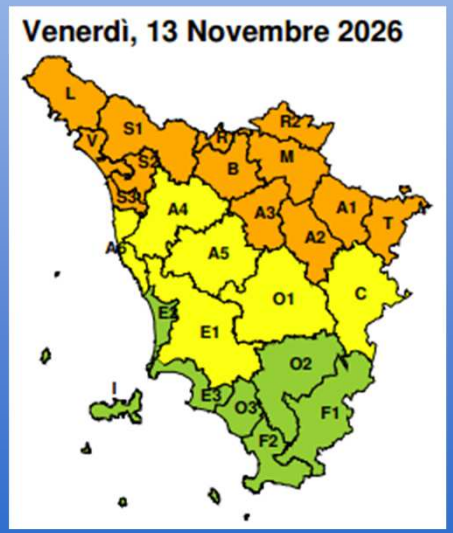
Evento dal 10 al 14 novembre 2026

Venerdì 13/11/2026

Previsione CFR

CFR – Bollettino del 12/11/2026

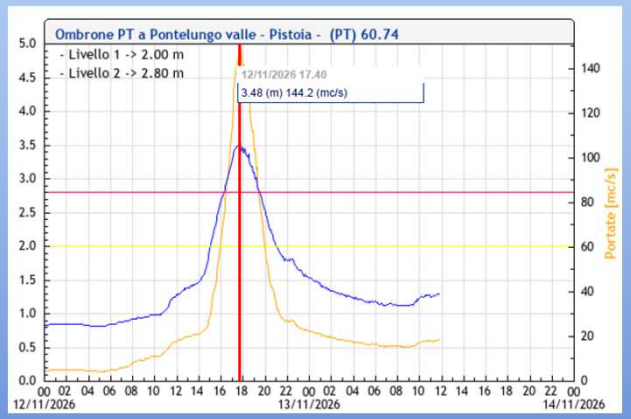
Zona B – codice Arancione



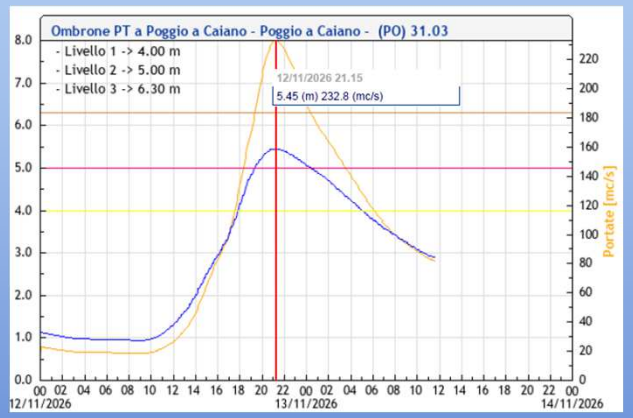
monitoraggi
(nowcasting)

ore 02,01
ore 04,57
ore 08,02
…
ore 23, 42

Criticità reali



h. 17,40 – 3,48



Δ 3h 35’

h. 21,15 – 5,45

Attivo COC

Atti formali emanati:
Ord. n. 2026/3071 – revoca completa chiusure
Ord. n. 2026/3072 – revoca COC
Ord. n. 2026/3073 – proroga chiusura piste ciclabili con definizione successiva revoca alle h. 11 del 14/11/2026

Ordine Ingegneri provincia di Prato

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della provincia di Prato

Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Prato

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Prato

Il sistema comunale di Protezione Civile:
dalla pianificazione alla gestione dell'emergenza

Sergio Brachi - U.O.C. "Protezione Civile" – Comune di Prato

Palazzo delle Professioni – Prato – 16 novembre 2026

Grazie per l'attenzione